



Al Direttore Generale del Personale e della Formazione  
*dott. Riccardo Turrini Vita*

e, per conoscenza,

Al Capo del Dipartimento  
*Pres. Franco Ionta*

Vice Capo Vicario del Dipartimento  
*dott. Emilio di Somma*

Al Direttore dell' Ufficio per le Relazioni Sindacali  
*dott.ssa Pierina Conte*

**ROMA**

Alle Segreterie Regionali e Territoriali FP CGIL

Ai Delegati e Iscritti Fp Cgil Polizia Penitenziaria

**LORO SEDI**

**OGGETTO: Agevolazioni per il personale di Polizia Penitenziaria per il conguaglio fiscale IRPEF 2010. Passaggio al MEF delle competenze sul trattamento stipendiale principale ed accessorio.**

*Egregio Direttore Generale,*

a breve verranno attivate, secondo le disposizioni vigenti in materia fiscale – le modalità di prelievo del debito d'imposta risultante dal conguaglio fiscale IRPEF 2010 nei confronti, tra gli altri, dei lavoratori della Polizia Penitenziaria.

In considerazione dell'avvenuto passaggio delle competenze gestionali sul trattamento economico principale ed accessorio a cura del MEF e ravvisata l'opportunità di assicurare/informare il personale circa le eventuali modalità adottate per il recupero delle somme a carico, la Fp Cgil ritiene – e chiede a codesta Amministrazione – di attivare per tempo e con gli atti che Le sono propri tutte le iniziative e gli indirizzi d'intesa col MEF idonei a conseguire, analogamente a quanto già assicurato negli anni pregressi, le agevolazioni relative alla procedura di prelievo delle somme derivanti dal conguaglio IRPEF mediante recupero ripartito tra le competenze di più mensilità.

Quanto segnalato da questa O.S., com'è facile comprendere, è volto ad evitare – nel caso di prelievi da conguaglio operati con unica soluzione - situazioni di disagio economico particolarmente consistenti o non previste dai lavoratori che confidano nella possibilità che la consolidata prassi ha sin d'ora offerto. Si consideri, inoltre, che in virtù di importi a recupero considerevoli, alcuni dipendenti verrebbero addirittura privati dell' intero stipendio.

Pertanto, in richiamo anche il principio di garanzia previsto dal D.P.R. n.600/1973 e s.m.i. di non determinare condizioni di incapacità, la FP CGIL auspica di ricevere rassicurazioni circa le modalità che verranno adottate o, in caso avverso, di conoscere le motivazioni che ostano. In attesa di riscontro, cordiali saluti.

p. Il Coordinamento Nazionale  
FP CGIL Polizia Penitenziaria

*Camillo Sarney*